

TABELLA 3

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI	
SEZIONE 1	
REQUISITI	DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI
Possesso di un titolo di laurea specialistica coerente con l'insegnamento per cui vengono candidati, secondo quanto specificato nella tabella B allegata alle presenti Direttive, unitamente ad un'esperienza documentata maturata presso gli enti di formazione professionale o presso gli Istituti Scolastici di Scuola secondaria superiore o presso le Università per almeno 45 mesi anche non continuativi, corrispondenti a cinque anni formativi, secondo quanto precisato al comma 7, lettera b) in qualità di docente nell'insegnamento funzionale all'acquisizione delle competenze tecnico professionali per cui la risorsa è candidata;	<p>Nel curriculum vitae devono essere indicati:</p> <p>a) la laurea specialistica posseduta;</p> <p>b) l'esperienza pregressa, in modo che siano chiaramente desumibili:</p> <p>1) i periodi di docenza, individuati in giorno/mese/anno sia per la data di inizio che per quella di fine della docenza erogata;</p> <p>d) le figure nazionali, gli indirizzi e gli eventuali profili regionali, di cui all'allegato A alla deliberazione giunta n. 427/2020, rispetto ai quali la docenza è stata impartita.</p> <p>Per i docenti che abbiano conseguito all'estero il titolo di studio richiesto: al CV del docente deve essere allegata copia dell'attestazione, rilasciata dagli Organi competenti, di equipollenza del titolo di studio posseduto ai corrispondenti titoli italiani.</p> <p>Ove manchi qualcuna di tali indicazioni l'esperienza di riferimento non può essere utilmente computata.</p>
SEZIONE 2	
Possesso di un'esperienza professionale maturata per almeno 60 mesi anche non continuativi in relazione alle figure nazionali, agli indirizzi e agli eventuali profili regionali, di cui all'allegato A alla deliberazione giunta n. 427/2020, nei quali la risorsa è candidata all'insegnamento. Tale esperienza deve essere stata maturata in uno dei seguenti modi:	<p>Nel curriculum vitae devono essere indicati:</p> <p>a) per i docenti di cui al punto 1): almeno 60 mesi di docenza o codocenza nell'insegnamento funzionale all'acquisizione delle competenze tecnico professionali per cui la risorsa è candidata;</p> <p>b) per i docenti di cui ai punti 2) e 3):</p> <p>1) il possesso dell'esperienza specifica di almeno 60 mesi presso enti formativi o presso Scuole Secondarie di secondo grado o presso Università in qualità di docente o codocente, privo della laurea specialistica coerente;</p> <p>b) i contratti rilevanti per la dimostrazione del possesso del requisito.</p> <p>Per ogni contratto vanno specificati:</p> <p>a) i singoli periodi di vigenza espressi in giorno/mese/anno sia per la data di inizio che per quella di fine contratto;</p> <p>b) le figure nazionali, agli indirizzi e agli eventuali profili regionali, di cui all'allegato A alla deliberazione b. 427/2020, in relazione alle quali la risorsa ha operato;</p> <p>c) gli insegnamenti effettivamente impartiti;</p> <p>d) la competenza tecnico professionale per cui la docenza è stata impartita;</p> <p>e) la sede e la struttura nella quale l'attività è stata svolta.</p> <p>Qualora la risorsa non indichi con precisione le date richieste ma solamente il mese e l'anno di riferimento, sono computati utilmente i periodi contrattuali a decorrere dal mese successivo per la parte iniziale e dal mese precedente per la parte finale.</p> <p>I periodi di vigenza dei singoli contratti vengono sommati in termini di mesi interi, escludendo sovrapposizioni temporali; i resti di giorni concorrono a formare un mese se la sommatoria è pari a 30.</p> <p>Le esperienze professionali diverse dalla docenza e codocenza, al di fuori degli enti formativi, delle Scuole secondarie di secondo grado e delle Università, devono essere state maturate in relazione alle figure nazionali, agli indirizzi e agli eventuali profili regionali, di cui all'allegato A alla deliberazione giunta n. 427/2020, nei quali la risorsa è candidata all'insegnamento; un tanto deve emergere puntualmente dal curriculum vitae di ciascuna risorsa.</p> <p>Ove manchi qualcuna di tali indicazioni il periodo contrattuale di riferimento non può essere utilmente computato.</p>
SEZIONE 3	
<b>DOCENTI IN POSSESSO DI 24 CFU RICONOSCIUTI DALL'UNIVERSITA' FREQUENTATA:</b>	Nel curriculum vitae deve essere indicata:

<p>a) un titolo di laurea almeno triennale coerente con l'insegnamento tecnico professionale per cui la risorsa è candidata, in coerenza con le previsioni dell'allegato B alle presenti Direttive tecniche;</p> <p>b) 24 Crediti Formativi Universitari (CFU) nelle discipline antropo-psico-pedagogiche oppure nelle metodologie e tecnologie didattiche riconosciuti dall'Università frequentata;</p> <p>c) <b>partecipazione ad un percorso di formazione regionale di 40 ore riferito a competenze (QPR) inserite nel Repertorio regionale delle qualificazioni nel tempo vigente relative alla realizzazione di prove di valutazione, all'erogazione di attività didattiche di IeFP e al sostegno di allievi con P.E.I. .</b></p> <p>Il corso formativo di cui alla lettera c) deve essere completato entro <b>12 mesi</b> decorrenti dal primo giorno di avvalimento della risorsa da parte dell'ente che lo utilizza e può essere realizzato da uno qualsiasi degli enti accreditati ai sensi delle presenti Direttive tecniche.</p>	<p>a) la laurea specialistica posseduta;</p> <p>b) il possesso dell'attestato di frequenza relativo al percorso formativo regionale, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'ente formativo erogatore, ovvero, la precisazione che il corso non è stato ancora seguito o concluso.</p> <p>Il curriculum vitae del docente deve essere collazionato della copia fronte/retro di un valido documento di identità della risorsa e, nel caso il docente non abbia ancora frequentato o concluso il percorso formativo regionale, di una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente che candida il docente, in cui sia attestata:</p> <p>a) la data di primo utilizzo del docente;</p> <p>b) la programmazione con l'indicazione del periodo di realizzazione del percorso formativo regionale, per il quale devono essere indicate in gg/mm/aaaa sia la data di inizio che quella di conclusione. In tale dichiarazione va precisato l'ente formativo erogatore del corso stesso e va indicato il codice corso, qualora già assegnato.</p>
<p style="text-align: center;"><b>SEZIONE 4</b></p> <p><b>DOCENTI PRIVI DEI 24 CFU RICONOSCIUTI DALL'UNIVERSITA' FREQUENTATA:</b></p> <p>a) un titolo di laurea almeno triennale coerente con l'insegnamento della competenza tecnico professionale per cui il docente è candidato, in coerenza con le previsioni dell'allegato B alle presenti Direttive tecniche;</p> <p>b) partecipazione ad un percorso <b>di formazione regionale di 140 ore riferito a competenze (QPR) inserite nel Repertorio regionale delle qualificazioni nel tempo vigente relative alla realizzazione di prove di valutazione, all'erogazione di attività didattiche di IeFP e al sostegno di allievi con P.E.I. .</b></p> <p>Il corso formativo di cui alla lettera b) deve essere completato entro <b>24 mesi</b> decorrenti dal primo giorno di avvalimento della risorsa da parte dell'ente che lo utilizza e può essere realizzato da uno qualsiasi degli enti accreditati ai sensi delle presenti Direttive tecniche</p>	<p>Nel curriculum vitae dei docenti devono essere indicate:</p> <p>a) la laurea almeno triennale posseduta;</p> <p>b) il possesso dell'attestato di frequenza relativo al percorso formativo regionale, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'ente formativo erogatore, ovvero, la precisazione che il percorso formativo regionale non è stato ancora seguito o concluso;</p> <p>Il curriculum vitae del docente deve essere collazionato della copia fronte/retro di un valido documento di identità della risorsa e, nel caso il docente non abbia ancora frequentato o concluso il percorso formativo regionale, di una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente che candida il docente, in cui sia attestata:</p> <p>a) la data di primo utilizzo del docente;</p> <p>b) la programmazione con l'indicazione del periodo di realizzazione del percorso formativo regionale, per il quale devono essere indicate in gg/mm/aaaa sia la data di inizio che quella di conclusione. In tale dichiarazione va precisato l'ente formativo erogatore del percorso stesso e va indicato il codice corso, qualora già assegnato;</p> <p>c) va indicata in gg/mm/aaaa sia la data di inizio che quella di conclusione del percorso formativo regionale.</p> <p>Per i docenti che abbiano conseguito all'estero il titolo di studio richiesto: al CV del docente deve essere allegata copia dell'attestazione, rilasciata dagli Organi competenti, di equipollenza del titolo di studio posseduto ai corrispondenti titoli italiani.</p>
<p style="text-align: center;"><b>SEZIONE 5</b></p> <p><b>DOCENTI TUTELA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO</b></p> <p>Possesso dei requisiti di cui all'articolo 37 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", come prescritti per i formatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro dal Decreto Interministeriale adottato il 6 marzo 2013 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero della Salute.</p>	<p>Nel curriculum vitae dei docenti deve essere esplicitato il possesso dei requisiti prescritti e deve essere puntualmente indicato il prerequisito posseduto ed il correlato criterio, come specificato nel D.l. 6 marzo 2013. Ove il mantenimento del requisito dipenda dall'erogazione di attività formative o dalla frequenza di corsi formativi, come specificato nel citato D.l. dd. 6 marzo 2013, il CV della risorsa va corredato di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del docente, collazionata della copia fronte/retro di un suo valido documento di identità, in cui la risorsa indica in modo preciso le modalità di mantenimento del requisito nel tempo, in coerenza con le precisazioni del menzionato D.l. .</p> <p>Per i docenti che abbiano conseguito all'estero il titolo di studio richiesto: al CV del docente deve essere allegata copia dell'attestazione, rilasciata dagli Organi competenti, di equipollenza del titolo di studio posseduto ai corrispondenti titoli italiani.</p> <p>Ove manchi qualcuna di tali indicazioni il requisito si ritiene non posseduto.</p>
<p style="text-align: center;"><b>SEZIONE 5</b></p> <p><b>DOCENTI DI MADRE LINGUA SLOVENA</b></p> <p>Limitatamente alle operazioni formative con lingua d'insegnamento slovena, posta la necessità di assicurare in via prioritaria che il docente sia di madre lingua slovena, in alternativa a quanto previsto nelle sezioni 1, 2, 3 e 4, è consentita l'individuazione di docenti in possesso dei seguenti requisiti:</p>	<p>Nel curriculum vitae dei docenti devono essere indicate:</p> <p>a) il titolo di studio posseduto;</p> <p>b) l'esplicitazione di essere di madre lingua slovena;</p>

- a) essere di madre lingua slovena;
- b) essere in possesso almeno di un diploma di Scuola secondaria di secondo grado, ove possibile coerente con l'insegnamento per cui è candidato. Ove il titolo di studio sia stato conseguito all'estero ne deve essere documentata l'equipollenza ai corrispondenti titoli italiani;
- c) avere un'esperienza documentata di almeno 45 mesi, anche non continuativi, in qualità di docente o codocente nell'insegnamento funzionale all'acquisizione delle competenze tecnico professionali in coerenza con l'insegnamento per cui la risorsa è candidata, ovvero, anche cumulativamente, di formatore tutor o formatore coordinatore.

- c) l'esperienza pregressa in modo che siano chiaramente desumibili:
  - 1) i periodi di docenza o codocenza, ed eventualmente di tutoraggio e/o coordinamento erogati, espressi in gg/mm/aaaa sia per la data di inizio che per quella di fine;
  - 2) gli insegnamenti specifici eventualmente impartiti;
  - 3) le figure nazionali, gli indirizzi e gli eventuali profili regionali, di cui all'allegato A alla deliberazione giunta n. 427/2020, rispetto ai quali la docenza è stata impartita.L'esperienza di docenza o codocenza ed eventualmente quella di tutoraggio o coordinamento richiesta deve essere stata maturata in madre lingua slovena presso gli enti di formazione professionale o presso gli Istituti Scolastici di Scuola secondaria superiore o presso le Università. Tali requisiti devono emergere puntualmente dal curriculum vitae della risorsa interessata.  
Al CV del docente deve essere allegata copia dell'attestazione, rilasciata dagli Organi competenti, di equipollenza del titolo di studio posseduto ai corrispondenti titoli italiani.  
Ove manchi qualcuna di tali indicazioni l'esperienza di riferimento non può essere utilmente computata.